



Commissario dello Stato per la Regione Siciliana

Lettera di informazione Numero 18

1. LA QUALITA' DELLA VITA NELLE 107 PROVINCE ITALIANE. LE POSIZIONI DELLE PROVINCE SICILIANE, PURTROPPO IN FONDO ALLE CLASSIFICHE.

Fonte: *Italia Oggi

	2023*	2022*
Agrigento	104	103
Caltanissetta	106	105
Catania	103	102
Enna	100	97
Messina	105	96
Palermo	98	98
Ragusa	88	84
Siracusa	102	106
Trapani	93	93

Fonte: **Il Sole - 24 ore

	2023**	2022**
Agrigento	94	86
Caltanissetta	106	105
Catania	92	91
Enna	90	100
Messina	89	89
Palermo	95	88
Ragusa	86	85
Siracusa	104	90
Trapani	99	93

LXXVI
delle norme di
attuazione



SOMMARIO

1. LA QUALITA' DELLA VITA NELLE PROVINCE SICILIANE	1
2. PER MEMORIA. TRA LE CARTE DI ARCHIVIO. LE RISORSE FINANZIARIE DELLA REGIONE SICILIANA	2
3. INCIDENTI STRADALI IN SICILIA ANNO 2022 (DATI ISTAT)	3
4. LE ATTUALI CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA SICILIA SECONDO LA BANCA D'ITALIA.	11
5. MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE E RETI ONCOLOGICHE	13
6. LEGGI IMPUGNATE	14
7. LA BIBLIOTECA	24

2. PER MEMORIA. TRA LE CARTE DI ARCHIVIO. LE RISORSE FINANZIARIE DELLA REGIONE SICILIANA.

Il tema delle risorse finanziarie della Regione Siciliana è sempre di stringente attualità, lo è fin dalla entrata in vigore dello Statuto. Tra le carte di archivio dell'Ufficio del Commissario è stata trovata la sottostante presa di posizione degli ex parlamentari siciliani, a cui oggi si dovrà aggiungere anche la quantificazione annua degli oneri derivanti dagli svantaggi della insularità, così come previsto dalla recente modifica della Costituzione.

o o o o

Il Coordinamento regionale siciliano degli ex parlamentari della Repubblica, in rappresentanza di tutti gli iscritti, rappresenta quanto segue:

L'art.37 dello Statuto Speciale Siciliano (Legge costituzionale n. 2 del 1948) afferma *Per le imprese industriali e commerciali, che hanno la sede centrale fuori dal territorio della Regione, ma che in essa hanno stabilimenti ed impianti, nell'accertamento dei redditi viene determinata la quota del reddito da attribuire agli stabilimenti ed impianti medesimi.* Il 3 novembre 2005 è stato approvato il decreto legislativo, n. 241. In tale Decreto si afferma che: Art. 1 *In base all'art. 37 dello Statuto della Regione Siciliana, le relative quote di competenza fiscale dello Stato sono trasferite alla Regione. Simmetricamente sono trasferite alla Regione competenze previste dallo Statuto fino ad ora esercitate dallo Stato.* La Corte Costituzionale con sentenza n.145 del 2008 al punto 4,2 afferma: *l'art.1 del d. lgs n.241 del 2005, nel dare attuazione all'art.37 dello statuto, si limita a disporre che, con riferimento all'imposta relativa alle quote del reddito da attribuire agli stabilimenti ed impianti siti nel territorio della Regione d'impresе industriali e commerciali aventi la sede centrale fuori da tale territorio, sono trasferite alla Regione simmetricamente al trasferimento del gettito di tale imposta - anche le competenze previste dallo Statuto sino ad ora esercitate dallo Stato, e cioè esclusivamente le competenze in ordine alla riscossione di tale imposta.* Ed è pertanto intollerabile che dirigenti del MEF e della Ragioneria nella riunione del 24 luglio 2008 con i dirigenti dell'Assessorato al Bilancio della Regione Siciliana abbiano dichiarato a verbale che *non ritenevano di condividere la citata sentenza della Corte Costituzionale.* Che in data 17 febbraio 2009 è stata approvata a larga maggioranza dalla Camera dei Deputati una mozione che impegna a il Governo a procedere secondo quanto stabilito dalla Corte Costituzionale. Ed in ultimo il comma 5 dell'art. 11 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, così come modificato dalla legge 6 giugno 2013 ha ancora una volta ribadito - purtroppo - che a fronte della ridefinizione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione Siciliana simmetricamente vengano trasferite funzioni ancora svolte dallo Stato.

E senza fare alcun cenno alla fondamentale precisazione che tali funzioni non possono che essere esclusivamente quelle in ordine alla riscossione di tale imposta. E la sentenza della Corte Costituzionale n. 145 del 2008 è stata ancora una volta ignorata. Da quel momento, e sono trascorsi ben oltre 10 anni, si è ancora in attesa che finalmente si proceda a dare attuazione all'art. 37 secondo quanto stabilito nella sentenza della corte costituzionale n.145 del 2008.

3. INCIDENTI STRADALI IN SICILIA ANNO 2022 (DATI ISTAT)

Nel 2022 si sono verificati in Sicilia 10.444 incidenti stradali, che hanno causato la morte di 226 persone e il ferimento di altre 15.199. L'anno 2022 è caratterizzato da una netta ripresa della mobilità e, come conseguenza, dell'incidentalità stradale. Rispetto al 2021 aumentano gli incidenti (+5,0%), e i feriti (+5,2%), in presenza tuttavia di una sostanziale tenuta delle vittime (+0,4%), cresciute in valore assoluto di una sola unità. I dati della regione risultano inferiori ai corrispettivi nazionali, dove si rileva un aumento superiore del numero di incidenti (+9,2%) e feriti (+9,2) e, in maggior misura del numero delle vittime (+9,9%).

INCIDENTI STRADALI, MORTI, FERITI E TASSO DI MORTALITÀ PER PROVINCIA, SICILIA.

La Sicilia rispetto agli obiettivi europei

PROVINCE	2022			2021			Morti Differenza 2022/2021 Valori assoluti	Morti Variazioni % 2022/2019	Morti Variazioni % 2022/2010	Tasso di mortalità 2022
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti				
Trapani	886	25	1.322	924	30	1.369	-5	8,7	25,0	6,0
Palermo	2.583	50	3.544	2.371	39	3.233	11	28,2	-27,5	4,2
Messina	1.332	30	1.915	1.335	29	1.971	1	15,4	7,1	5,0
Agrigento	526	20	774	476	15	758	5	5,3	-25,9	4,8
Caltanissetta	505	10	810	512	13	831	-3	11,1	-37,5	4,0
Enna	178	7	293	197	7	329	0	16,7	40,0	4,5
Catania	2.942	52	4.300	2.583	45	3.731	7	23,8	-23,5	4,8
Ragusa	647	15	970	708	29	1.021	-14	-40,0	-25,0	4,7
Siracusa	845	17	1.271	837	18	1.245	-1	-19,1	-34,6	4,4
Sicilia	10.444	226	15.199	9.943	225	14.488	1	7,6	-19,0	4,7
Italia	165.889	3.159	223.475	151.875	2.875	204.728	284	-0,4	-23,2	5,4

I Programmi d'azione europei per la sicurezza stradale, riferiti ai decenni 2001-2010 e 2011-2020, impegnano i Paesi membri a conseguire il dimezzamento dei morti per incidente stradale. Per il nuovo decennio di iniziative 2021-2030 gli obiettivi europei sulla sicurezza stradale prevedono l'ulteriore dimezzamento del numero di vittime e di feriti gravi entro il 2030 rispetto all'anno di benchmark (fissato nel 2019) e il monitoraggio di specifici indicatori di prestazione, Key Performance Indicators (sui temi: infrastrutture, veicoli, infrastrutture stradali, assistenza post-incidente), che l'Italia si prepara a fornire. Nel periodo 2001-2010 le vittime della strada si sono ridotte in Sicilia del 23,6%, meno della media nazionale (-42,0%); fra il 2010 e il 2022 si registrano variazioni, rispettivamente di -19,0% e -23,2%. Nello stesso periodo l'indice di mortalità sul territorio regionale aumenta (da 2,0 a 2,2 deceduti ogni 100 incidenti), mentre quello nazionale non subisce variazioni (1,9 decessi ogni 100 incidenti).

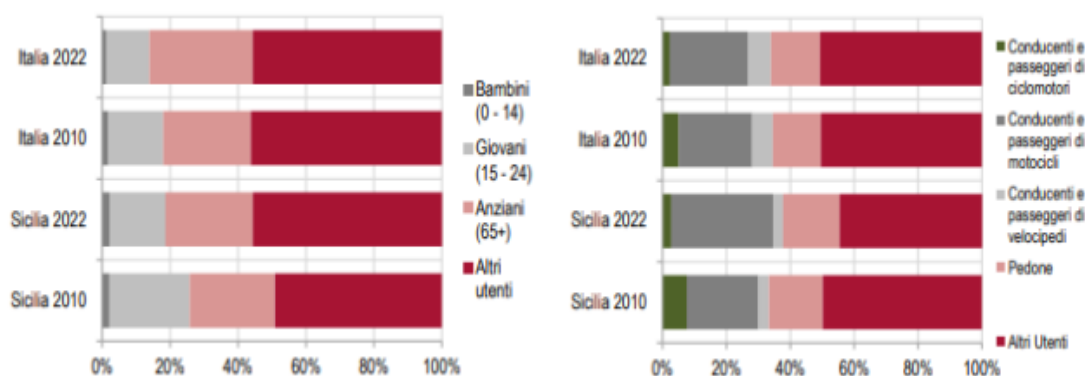
Nel 2022 si riduce in Sicilia l'incidenza degli utenti vulnerabili per età (bambini, giovani e anziani) periti in incidente stradale, attestandosi su un valore analogo alla media Italia (44,2% contro 44,3%). Guardando invece agli utenti vulnerabili secondo il ruolo che essi hanno avuto nell'incidente (conducenti/passeggeri di veicoli a due ruote e pedoni), il loro peso relativo (sul totale dei deceduti) misurato nella regione supera del 6 per cento il corrispondente nazionale (55,3% contro 49,3%). Sempre tra 2010 e 2022 l'incidenza di pedoni deceduti è aumentata in Sicilia dal 16,8 al 17,7 per cento, mentre nel resto del Paese l'aumento è stato più contenuto, da 15,1% a 15,4%.

I costi sociali

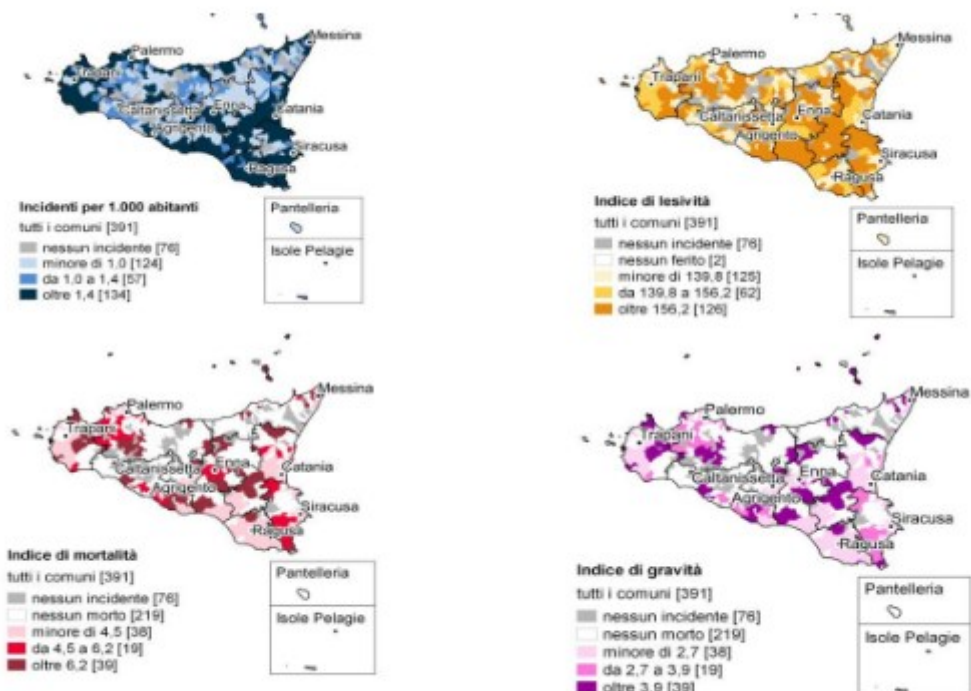
Nel 2022 il costo dell'incidentalità stradale con lesioni alle persone è stimato in 17 miliardi e circa 900 milioni di euro per l'intero territorio nazionale (303,5 euro pro capite) e in oltre 1,2 miliardi di euro (254 euro pro capite) per la Sicilia; la regione incide per il 6,9% sul totale nazionale (cfr. Glossario e Nota metodologica a fine testo).

Il rischio di incidente stradale

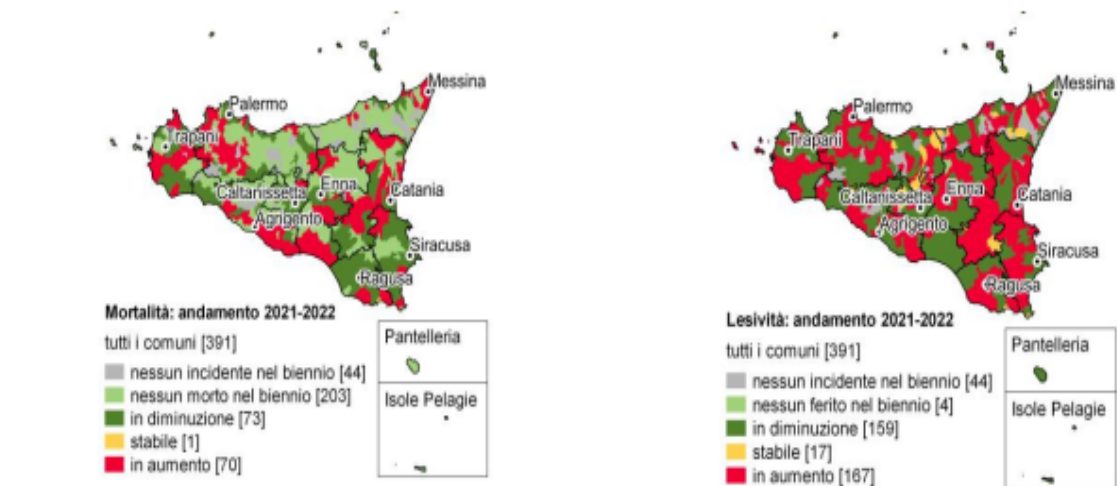
Tra il 2021 e il 2022 diminuiscono leggermente sia l'indice di lesività, da 145,7 a 145,5, che quello di mortalità, da 2,3 a 2,2 decessi ogni 100 incidenti, mentre rimane stabile a 1,5 vittime l'indice di gravità (misurato dal rapporto tra il numero dei decessi e la somma di decessi e feriti moltiplicato 100). L'incidentalità più elevata si registra lungo la costa e nei comuni capoluogo di provincia: ancora in evidenza le criticità della SS 113, lungo la quale si registra il maggior numero di incidenti (154, con 7 decessi e 241 feriti), e delle strade SS 115, SS 114 e SS121, mentre gli incidenti più gravi si registrano sulla SS 576 dove gli indici di mortalità e di gravità raggiungono il 100 per cento (invero un solo incidente che ha causato un decesso). L'indice di mortalità cresce nelle province di Palermo, Messina, Agrigento e Catania mentre diminuisce nelle rimanenti.



INCIDENTALITÀ STRADALE, SICILIA. Anno 2022, indicatori

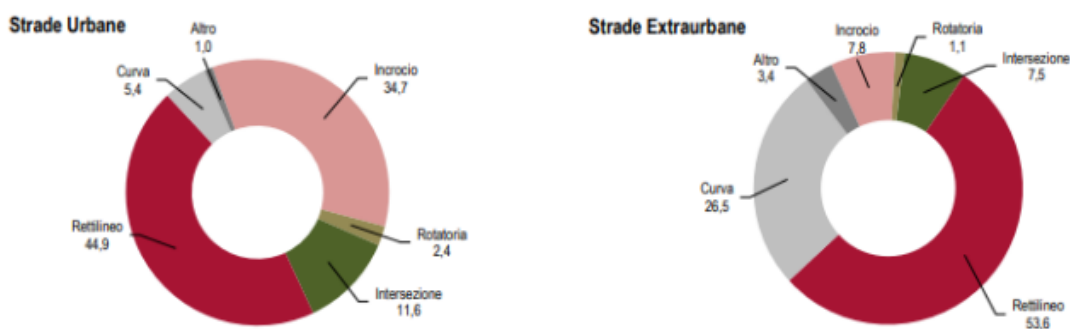


INDICI DI MORTALITÀ E LESIVITÀ, SICILIA. Anni 2021-2022, variazioni percentuali



Nel 2022 il maggior numero di incidenti (8.043, il 77% del totale) si è verificato sulle strade urbane, provocando 117 morti (51,8% del totale) e 11.134 feriti (73,3%). Rispetto all'anno precedente i sinistri aumentano sulle strade urbane e sulle altre tipologie di strada mentre rimangono stazionari nelle autostrade e raccordi (-2 eventi) L'incremento maggiore si verifica sulle altre strade (+9,5%) seguite dalle strade urbane (+4,5 %). Gli incidenti più gravi avvengono sulle altre strade (5 morti ogni 100 incidenti) e sulle autostrade (3,3). Sulle strade urbane il 44,9% dei sinistri stradali si verifica nei pressi di un rettilineo, percentuale che sale al 53,6% sulle strade extraurbane. In ambito urbano gli incidenti che avvengono lungo un incrocio rappresentano il 34,7% del totale, seguono quelli che si verificano nei pressi di una intersezione (11,6%), di una curva (5,4%) e di una rotatoria (2,4%). Lungo le strade extraurbane il 26,5% degli incidenti si verifica lungo una curva, il 7,8% in corrispondenza di un incrocio e il 7,5% nei pressi di un'intersezione.

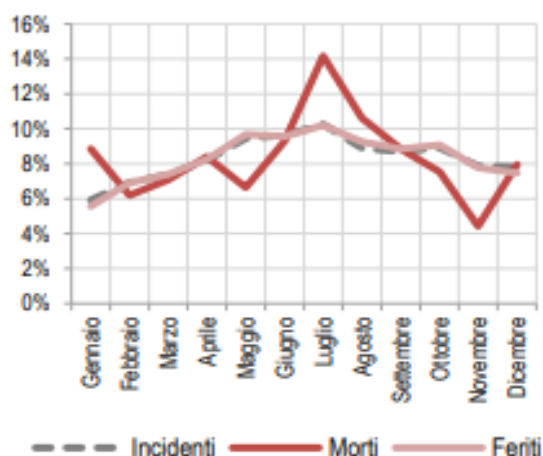
INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE PER CARATTERISTICA DELLA STRADA E AMBITO STRADALE, SICILIA. Anno 2022, valori percentuali



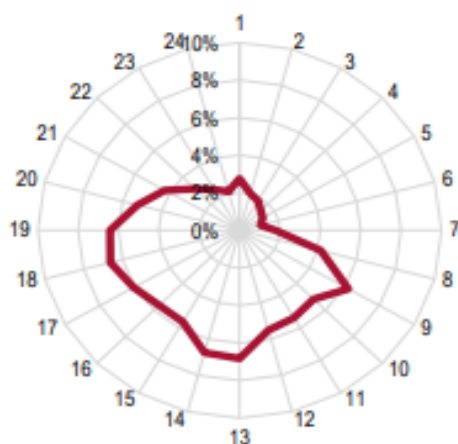
I mesi e le ore più a rischio

Nel periodo gennaio-aprile si sono registrati in Sicilia 2.971 incidenti (28,4% del totale) mentre tra maggio e settembre, in coincidenza del periodo di maggiore mobilità per vacanze, se ne contano 4.904 (il 47,0% di quelli avvenuti durante l'anno), in cui hanno subito lesioni 7.229 persone (47,6%) e 112 sono decedute (50%). Il 79,9% degli incidenti ha avuto luogo tra le 8 e le 21 ma l'indice di mortalità raggiunge i valori più elevati nella fascia oraria tra le due e le tre del mattino (4,7 morti ogni 100 incidenti) e in maggior misura tra le tre e le quattro (7,4 morti ogni 100 incidenti), valori molto superiori alla media giornaliera (2,2). Il venerdì e il sabato notte si concentrano il 41,2% degli incidenti notturni, il 47,1% delle vittime e il 42,1% dei feriti. L'indice di mortalità dei soli incidenti notturni è pari a 3,6 decessi ogni 100 incidenti. Il valore più elevato si registra il venerdì notte (4,1).

INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI PER MESE, SICILIA. Anno 2022, composizioni percentuali



FERITI PER MESE, SICILIA. Anno 2022, composizioni percentuali. **INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE PER ORA DEL GIORNO, SICILIA.** Anno 2022, valori percentuali.



INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE PER ORA DEL GIORNO, SICILIA.

Anno 2022, indice di mortalità.

**Gli incidenti stradali nelle aree urbane, intermedie e periferiche**

In Sicilia il 52,0% degli incidenti stradali è concentrato nei Poli urbani² ; considerando anche le Aree di cintura, che comprendono i comuni più prossimi ai Poli, si arriva al 64,4% del totale. Nei comuni delle Aree interne, significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), gli incidenti rappresentano il 35,6% del totale regionale. Il numero delle vittime diminuisce rispetto al 2021 nel totale dei Centri (-4,8%) e aumenta nelle Aree Interne (+7,0%)

INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI PER TIPOLOGIA DI COMUNE, SICILIA Anno 2022, valori assoluti, composizioni percentuali e variazioni

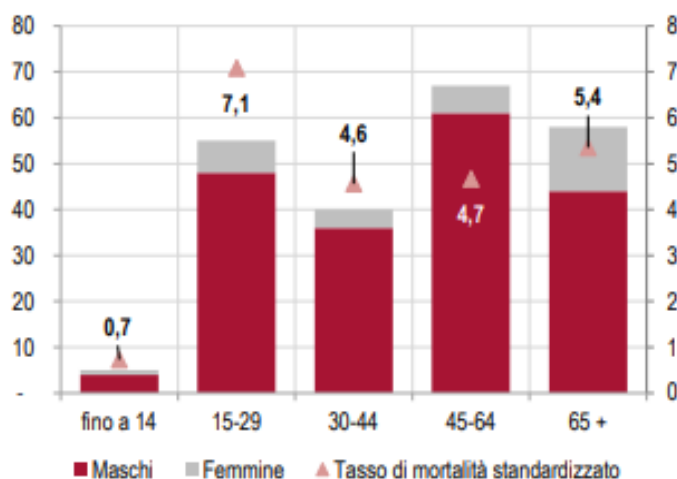
TIPOLOGIA DI COMUNE	2022								Variazioni 2022/2021		
	Numero comuni	%	Incidenti	%	Morti	%	Feriti	%	Incidenti	Morti	Feriti
Polo	12	3,1	5.247	50,2	85	37,6	7.181	47,3	286	4	429
Polo intercomunale	3	0,8	190	1,8	4	1,8	272	1,8	-25	-1	-51
Cintura	66	16,9	1.286	12,3	30	13,3	1.949	12,8	95	-9	176
Totale Centri	81	20,7	6.723	64,4	119	52,7	9.402	61,9	356	-6	554
Intermedio	119	30,4	2010	19,3	49	21,7	3.097	20,4	127	0	215
Periferico	157	40,2	1643	15,7	52	23,0	2603	17,1	21	4	-32
Ultraperiferico	34	8,7	68	0,7	6	2,7	97	0,6	-3	3	-26
Totale Aree Interne	310	79,3	3.721	35,6	107	47,4	5.797	38,1	145	7	157
Sicilia	391	100,0	10.444	100,0	226	100,0	15.199	100,0	501	1	711

Nei Centri gli indicatori statistici di mortalità (1,8 decessi ogni 100 incidenti) e gravità (1,2 morti ogni 100 morti e feriti) diminuiscono rispetto al 2021 (2,0 decessi ogni 100 incidenti e 1,4 morti ogni 100 morti e feriti). Nelle Aree interne entrambi gli indicatori evidenziano il permanere di una situazione critica: risultano rispettivamente pari a 2,9 e 1,9.

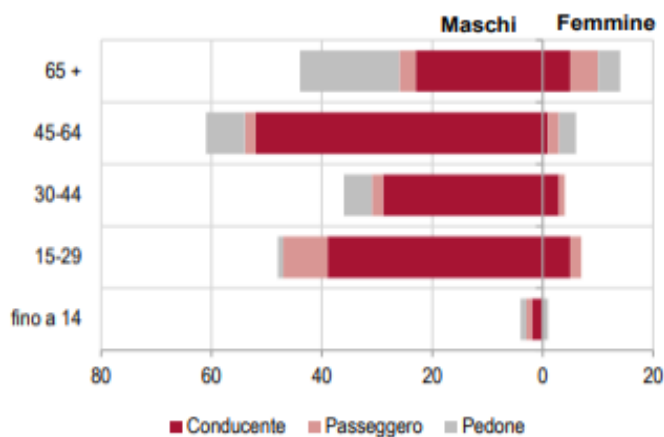
I comportamenti a rischio e le persone coinvolte

La maggior parte degli incidenti stradali avviene tra due o più veicoli (73,1%); la tipologia di incidente più diffusa è lo scontro frontale-laterale (3.984 casi, 39 vittime e 6.131 feriti), seguita dallo scontro laterale (1.366 casi, 11 decessi e 1.870 persone ferite). La tipologia più pericolosa è l'urto con ostacolo accidentale (6,6 decessi ogni 100 incidenti), seguono lo scontro frontale e l'investimento di pedone (entrambe rispettivamente con 4,5 morti ogni 100 incidenti) e la fuoriuscita (3,4 decessi ogni 100 incidenti). Gli incidenti a veicoli isolati risultano più rischiosi, con una media di 4,3 morti ogni 100 incidenti, rispetto a quelli che vedono coinvolti più veicoli (1,4 decessi). Nell'ambito dei comportamenti errati di guida, il mancato rispetto delle regole di precedenza, la velocità troppo elevata e la guida distratta sono le prime tre cause di incidente (escludendo il gruppo residuale delle cause di natura imprecisata). I tre gruppi costituiscono complessivamente il 45,6% dei casi. Considerando solo le strade extraurbane, e l'elevata velocità incide da sola per il 18,0%, mentre la guida distratta per il 17,7 e il procedere senza mantenere la distanza di sicurezza per il 10,0%. Il tasso di mortalità standardizzato è più alto per la classe di età 15-29 anni (7,1 per 100mila abitanti) e per quella 65 e oltre (5,4 per 100mila abitanti). I conducenti dei veicoli coinvolti rappresentano il 70,8% delle vittime e il 67,4% dei feriti in incidenti stradali, le persone trasportate l'11,5% dei morti e il 26,4% dei feriti, i pedoni l'17,7% dei deceduti e il 6,2% dei feriti. Il 55,0% dei pedoni rimasti vittima di incidente stradale appartiene alla classe di età 65+ mentre il 59,5% dei pedoni feriti ha più di 44 anni. Il tasso di lesività standardizzato è pari a 729,7 per la classe di età 15- 49 anni, a 387,7 per quella 30-44 anni.

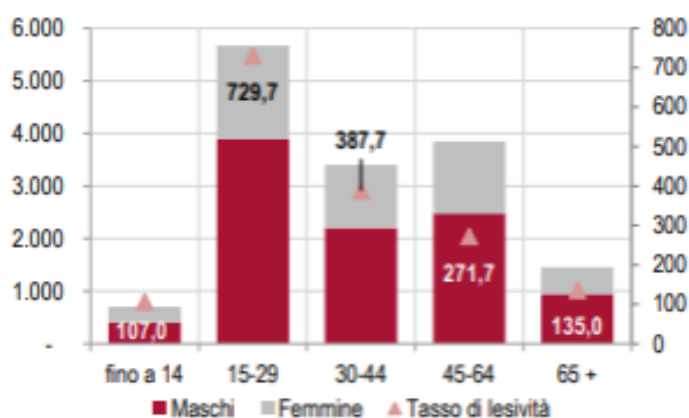
MORTI PER GENERE, CLASSE DI ETÀ (asse sinistro, valori assoluti) E TASSO DI MORTALITÀ STANDARDIZZATO (asse destro, valori per 100.000 abitanti), SICILIA. Anno 2022.



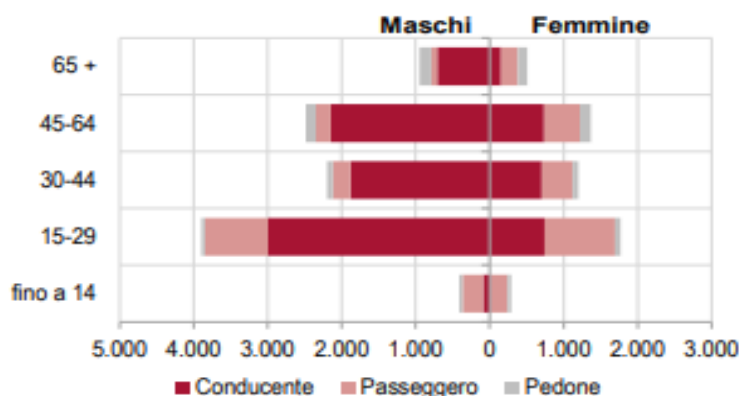
PIRAMIDE DELL'ETÀ DEI MORTI PER GENERE E CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA, SICILIA. Anno 2022, valori assoluti.



FERITI PER GENERE, CLASSE DI ETÀ (asse sinistro, valori assoluti) E TASSO DI LESIVITÀ STANDARDIZZATO (asse destro, valori per 100.000 abitanti), SICILIA. Anno 2022.



PIRAMIDE DELL'ETÀ DEI FERITI PER GENERE E CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA, SICILIA. Anno 2022, valori assoluti.



4. LE ATTUALI CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA SICILIA SECONDO LA BANCA D'ITALIA.

Nel primo semestre del 2023 l'attività economica regionale si è progressivamente affievolita, risentendo dell'indebolimento della domanda interna ed estera; in base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia il prodotto regionale è cresciuto dell'1,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, una variazione sostanzialmente analoga a quella del PIL italiano.

La congiuntura è stata più debole nell'industria e nelle costruzioni rispetto ai servizi. È proseguito il calo della produzione industriale, in atto dall'ultimo trimestre del 2022, che si è associato a una diminuzione delle esportazioni di merci, sia per la componente petrolifera sia per il complesso degli altri settori. Nelle costruzioni sono emersi segnali sfavorevoli, con una riduzione delle ore lavorate che ha interessato in particolare l'edilizia residenziale per il progressivo indebolimento dello stimolo derivante dagli incentivi fiscali. Nel terziario, dopo il forte recupero del 2022 legato al superamento delle restrizioni pandemiche, la crescita si è attenuata.

Nel complesso, il calo dei prezzi delle materie prime energetiche ha contribuito a sostenere la redditività delle imprese e l'accumulazione della liquidità. L'indebolimento ciclico e l'aumento del costo del credito hanno tuttavia scoraggiato la domanda di nuovi prestiti, con una lieve riduzione dei finanziamenti alle imprese concentrata tra le aziende di minori dimensioni e tra quelle attive nel settore dei servizi.

L'incremento dell'occupazione ha interessato i lavoratori alle dipendenze; nel settore privato non agricolo, le attivazioni, al netto delle cessazioni, sono state trainate in particolare dalla componente a termine e dal settore del turismo. I consumi delle famiglie siciliane, valutati in termini reali, registrerebbero nel 2023 una decisa decelerazione in conseguenza della riduzione del potere d'acquisto dovuta al perdurare di elevati livelli di inflazione. La crescita dei finanziamenti alle famiglie ha rallentato, risentendo in particolare dell'aumento dei tassi di interesse. Le erogazioni dei mutui si sono ridotte sensibilmente, il credito al consumo ha invece continuato a crescere a ritmi sostenuti.

Si è arrestata l'espansione dei depositi bancari, riflettendo la scelta della clientela di orientarsi verso forme di investimento più remunerative, in particolare obbligazioni e titoli di Stato. Pur in presenza di un peggioramento della congiuntura e di un elevato costo del credito, il tasso di deterioramento dei prestiti si è mantenuto su valori contenuti; l'indicatore è rimasto invariato per le imprese ed è cresciuto debolmente per le famiglie.

Per saperne di più: <https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Fwww.bancaditalia.it%2Fpubblicazioni%2Feconomie-regionali%2F2023%2F2023-0041%2F2341-sicilia.pdf&e=bcb9f84b&h=31cef1fa&f=n&p=y>

5. MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE E RETI ONCOLOGICHE.

L'Agenas (Agenzia per i servizi sanitari regionali) ha presentato i dati della Mobilità Sanitaria Interregionale e gli Esiti della Quinta Indagine Nazionale sullo stato di attuazione delle Reti Oncologiche Regionali. Sul portale Statistico di Agenas (<https://stat.agenas.it/>) sono disponibili tutti i dati.

Il trend della mobilità dei ricoveri degli ultimi 6 anni (2017-2022) è costante con poco meno di 3mld di euro e un decremento significativo nel 2020, ma che inverte la tendenza nel 2021 e prosegue la crescita nel 2022 (2,7 mld). Le componenti di mobilità casuale ed apparente mostrano un andamento invariato negli anni così come la fuga per prestazioni di ricovero di alta complessità; mentre per la componente di media/bassa complessità si evidenzia una riduzione del 18%.

Le principali regioni attrattive sono in ordine Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, mentre quelle di fuga sono Campania, Calabria e Sicilia. Nel 2022 la regione Emilia-Romagna e la regione Lombardia registrano valori equiparabili di saldo positivo (tra mobilità attiva e passiva) rispettivamente 337 mln e 362 mln. Da osservare il trend dell'Emilia-Romagna che segna un importante incremento rispetto al periodo pre pandemico.

Il flusso migratorio è tendenzialmente diretto da Sud a Nord; tuttavia, si osserva anche la mobilità tra le regioni del Centro-Nord soprattutto di prossimità (con una distanza di 100 Km e/o 60 min di percorrenza dal comune di residenza del paziente alla struttura ospedaliera di ricovero); la migrazione di prossimità, rispetto al totale, risulta essere pari al Nord al 24%, al Centro 12,6% e al Sud 5,7%.

Per quanto riguarda gli Esiti della Quinta Indagine Nazionale sullo stato di attuazione delle Reti Oncologiche Regionali, condotta nel 2023, i dati del monitoraggio fanno riferimento all'anno 2022.

L'analisi dei singoli indicatori sottolinea come siano presenti Regioni totalmente performanti anche in accordo con la loro organizzazione/governance di rete (Toscana, Emilia-Romagna, Piemonte/Valle d'Aosta, Veneto e Liguria) ed altre in cui il raggiungimento della performance di esito è legato maggiormente alla produttività di singoli centri che avocano a sé elevata capacità produttiva e soddisfacimento della domanda interna ed esterna alla rete ma, dunque, con la necessità di implementare un'efficace sistema di rete (Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Lazio).

Da osservare, inoltre, il progresso di alcune Regioni/PA (Campania, Puglia, Sicilia, Marche, PA di Trento e PA di Bolzano) che essendo partite da una riorganizzazione della rete stanno mostrando un crescente impatto favorevole sugli esiti.

Infine, rimangono da supportare nella definizione della rete e nella sua successiva crescita le Regioni (Calabria, Molise, Sardegna, Umbria, Basilicata e Abruzzo) in cui appare evidente dalla mobilità, dall'indice di fuga e dalla scarsa risposta al soddisfacimento della domanda dei pazienti residenti in Regione.

Per saperne di più: <https://www.agenas.gov.it/comunicazione/primo-piano/2325-agenas-il-13-dicembre-presenta-gli-esiti-della-quinta-indagine-nazionale-sullo-stato-di-attuazione-delle-reti-oncologiche-regionali>

6. LE LEGGI IMPUGNATE

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2019				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
26/2019	16/12/2018 n.24	Variazioni del bilancio di previsione 2018-2020	14/02/2019	Sentenza n.130/2020 accoglie in parte ricorso
54/2019	22/02/2019 n.1	Legge di stabilità regionale (artt.14-23)	18/04/2019	Sentenza n.194/2020 (accoglie ricorso) e sentenza n.199/2020 (accoglie in parte ricorso)
81/2019	6/05/2019 n.5	Ambiente- autorizzazione paesaggistica	11/07/2019	Sentenza n.160/2021 accoglie in parte ricorso (art.8)
90/2019	7/06/2019 n.8	Turismo nautico	31/07/2019	Sentenza n.161/2020 respinge ricorso
99/2019	19/07/2019 n.13	Legge stabilità regionale	19/09/2019	Sentenza n.16/2021 accoglie in parte ricorso (artt.4 e 13) - sentenza n. 156/2021 accoglie in parte ricorso (artt. 5 e 6)
106/2019	6/08/2019 n.14	Collegato legge finanziaria 2019 P.A.	03/10/2019	Sentenza n.235/2020 accoglie ricorso e dichiara illegittimi (artt.3,7,11)
110/2019	6/08/2019 n.15	Collegato autonomie locali	03/10/2019	Sentenza n.279/2021 dichiara inammissibile ricorso
114/2019	16/10/2019 n.17	Collegato disposizioni varie	12/12/2019	Sentenza n.25/2021 accoglie in parte ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2020				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
14/2020	28/11/2019 n.19	Rideterminazione assegni vitalizi	23/01/2020	Sentenza n.44/2021 accoglie ricorso
12//2020	28/11/2019 n.21	Riordino assistenza aree pediatriche	29/01/2020 18/12/2020	Ordinanza n.13/2021 dichiara estinto il ricorso
48/2020	3/03/2020 n.4	Disposizioni in materia cimiteriale	29/04/2020	Ordinanza n.94/2021 dichiara estinto ricorso
58/2020	12/05/2020 n.9	Legge di stabilità regionale 2020-2022	13/07/2020	Sentenza n.147/2022 respinge ricorso
89/2020	20/07/2020 n.16	Norme sul Corpo Forestale Regionale	10/09/2020	Sentenza n.226/2021 in parte accoglie e in parte dichiara estinto ricorso
96/2020	11/08/2020 n.17	Riordino Istituto Zooprofilattico Sperimentale Siciliano	07/10/2020	Sentenza n.234/2021 accoglie ricorso
97/2020	13/08/2020 n.19	Norme per il governo del territorio	17/10/2020	Ordinanza n.222/2021 dichiara estinto ricorso
103/2020	14/10/2020 n.23	Modifiche di norme in materia finanziaria	10/12/2020	Sentenza n.156/2021 accoglie ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2021				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
8/2021	3/12/2020 n.29	Norme per il funzionamento del Corpo Forestale della Regione siciliana	09/02/2021	Sentenza n.226/2021 accoglie il ricorso
17/2021	28/12/2020 n.33	Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022. Modifiche di norme in materia di stabilizzazione del personale precario	26/02/2021	Sentenza n. 165/2023 Accoglie il ricorso e dichiara illegittimità costituzionale dell'intera legge
18/2021	30/12/2020 n.36	Disposizioni urgenti in materia di personale e proroga di titoli edilizi. Disposizioni varie	26/02/2021	Ordinanza n.55 /2022 dichiara estinto il processo
25/2021	3/02/2021 n.2	Intervento correttivo L.R. n.19/2020- Norme sul governo del territorio (art.12)	13/04/2021	Sentenza n.135/2022 accoglie in parte ricorso
26/2021	17/02/2021 n.5	Norme in materia di enti locali	15/04/2021	Sentenza n.70/2022 accoglie in parte il ricorso
27/2021	4/03/2021, n.6	Disposizioni per crescita del sistema produttivo regionale	11/05/2021	Sentenza n.39/2022 accoglie ricorso

33/2021	15/04/2021, n. 9	Legge di stabilità regionale	17/06/2021	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. artt. 5, 14, 50, 53, 54, 55, 56, 57; estinto processo per art. 41; Sentenza n. 84/2023 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 36
43/2021	26/05/2021 n. 12	Norme in materia di aree sciabili e di sviluppo montano	22/07/2021	Sentenza n.201/2022
54/2021	21/07/2021 n. 17	Termine ultimo per la presentazione delle istanze di proroga delle concessioni demaniali marittime	23/09/2021	Sentenza n.108/2022 accoglie ricorso
51/2021	21/07/2021 n. 18	Modifica L.R. 24/2020 (disturbo gioco d'azzardo-DGA)	23/09/2021	Ordinanza n.49/2023 dichiara estinto il processo.
56/2021	29/07/2021 n. 19	Modifica L.R. 16/2016 (compatibilità costruzioni in aree sottoposte a vincolo)	23/09/2021	Sentenza n. 252/2022 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1; Ordinanza n.134 /2022 dichiara inammissibile intervento di Legambiente Sicilia APS
58/2021	29/07/2021 n. 20	Legge regionale per l'accoglienza e l'inclusione. Modifiche di norme	29/09/2021	Ordinanza n. 38/2023 dichiara estinto il processo.
60/2021	29/07/2021 n. 21	Disposizioni in materia di agroecologia e concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.160/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 3.6.18); dichiara non fondata questione di legittimità (art. 4)
61/2021	29/07/2021 n. 22	Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.155/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 11 e 12); dichiara non fondata questione di legittimità art. 7
63/2021	6/08/2021 n. 23	Modifiche a L.R. 16/2016. Disposizioni in materia di edilizia ed urbanistica	07/10/2021	Sentenza n.90/2023 accoglie in parte il ricorso; dichiara illegittimità costituzionale degli artt. 4, 6, 10, 20, comma 1, lett. b, art. 37, comma 1, lett. a, c, d.
67/2021	24/09/2021 n. 24	Disposizioni per settore forestazione	24/11/2021	Ordinanza n. 55/2023 dichiara estinto il processo; Sentenza n.89/2023 ordina la restituzione degli atti alla Corte dei conti

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2022				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
6/2022	19/11/2021 n. 28	Norme in materia di funzionamento del Corpo Forestale Regione Siciliana	21/01/2022	Sentenza n. 200/2022 Dichiara illegittimità cost. degli articoli 1 e 3 della legge della Regione Siciliana 28/2021
8/2022	26/11/2021 n. 29	Modifiche alla L.R. n.9/2021. Disposizioni varie	31/01/2022	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. art. 14; Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, della legge della Regione Siciliana 26 novembre 2021, n. 29
19/2022	27/12/2021 n. 35	Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023	24/02/2022	Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3, commi 3 e 4, della legge della Regione Siciliana 27 dicembre 2021, n. 35
29/2022	21/01/2022 n. 1	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022	28/03/2022	Sentenza n.61/2023 dichiara illegittimità cost. art. 10; Sentenza n.200/2022

				Dichiara illegittimità cost. art. 9, comma 1, lettera a), della legge della Regione Siciliana 21 gennaio 2022, n. 1
33/2022	18/03/2022 n. 2	Disposizioni in materia di edilizia	17/05/2022	Sentenza n.90/2023 dichiara illegittimità cost. art. 1, comma 1, lett. h, art. 8, comma 1, lett. b.
34/2022	18/03/2022 n. 3	Istituzione e disciplina del Registro regionale telematico dei Comuni e dei relativi prodotti a denominazione comunale De.Co. Modifiche alla L.R. 28 marzo 1995 n.22	17/05/2022	Sentenza n.75/2023 rigetta il ricorso
39/2022	8/04/2022 n. 6	Istituzione giornata memoria terremoto di Messina 1908	06/06/2022	Ordinanza n. 117/2023 dichiara estinto il processo
40/2022	13/04/2022 n. 8	Istituzione giornata memoria eruzione dell'Etna 1669	06/06/2022	Sentenza n.64/2023 dichiara illegittimità artt. 4 e 4-bis
45/2022	12/05/2022 n. 12	Riconoscimento e promozione della Dieta mediterranea	14/07/2022	Ordinanza n. 187/2023 dichiara estinto il giudizio per rinuncia
48/2022	25/05/2022 n. 13	Legge di stabilità regionale 2022-2024 (artt. 3-12-13-14-15-18)	21/07/2022	Sentenza n.76/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 13, commi 53, 55 e 91; Sentenza n. 80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12,

				<p>comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022;</p> <p>Sentenza n. 84/2023, dichiara l'illegittimità dell'art. 13, comma 22, della LR n. 13/2021;</p> <p>Sentenza n. 92/2023: dichiara illegittimità costituzionale art.13, commi 6 e 68;</p> <p>Sentenza n. 147/2023 dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 11, della legge della Regione Siciliana 25 maggio 2022, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2022-2024);</p> <p>2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 15, lettera b), numero 1), della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 32, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>4) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 93, della</p>
--	--	--	--	---

				<p>legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>5) <i>dichiara</i> in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, comma 1, lettera d), numero 1), della legge della Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 – come modificato dall'art. 13, comma 58 l.r. 16/2022;</p> <p>6) <i>dichiara</i> non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 90, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022</p>
71/2022	03/08/2022 n. 15	Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo	29/09/2022	<p>Sentenza n.121/2023</p> <p>Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 5, e dell'art. 34 comma 1 della legge reg. Siciliana n. 15 del 2022</p>
48/2022	10/08/2022 n. 16	Modifiche alla Legge regionale 25 marzo 2022, n.13 e alla Legge regionale 25 maggio n.14 variazioni al	21/07/2022	<p>Sentenza n.80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e</p>

		bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024. Disposizioni varie.		<p>b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022</p> <p>Sentenza n. 136/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art.13 commi 43, 71 e 108</p> <p>Sentenza n. 155/2023:</p> <p>1) dichiara illegittimità costituzionale art. 13, comma 92;</p> <p>2)dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 11;</p> <p>3) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, commi 20, 21 e 57;</p> <p>4)dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 20, comma 1, lettera l);</p> <p>5) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, commi 20, 21 e 57;</p> <p>6) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 57</p>
--	--	---	--	---

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2023				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
17/2023	22/02/2023 n. 2	Legge di stabilità regionale 2023-2025	20/04/2023	

Tabella aggiornata il 10 ottobre 2023

7. LA BIBLIOTECA**BIBLIOTECA DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA****NUOVE ACQUISIZIONI 2023**

AUTORE CURATORE	TITOLO	EDITORE	ANNO DI PUBBLICAZIONE	NOTE
A CURA DI IGNAZIO PORTELLI	I RAPPORTI STATO – REGIONI: UNA RIFLESSIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUESTIONI CONTEMPORANEE"
M. D'ANGELOSANTE	LA DISAPPLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI TRA POTERE E PRASSI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "ORIZZONTI DEL DIRITTO PUBBLICO"
AA.VV.	REATO COLPOSO	GIUFFRÈ	2022	COLLANA "ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO" – I TEMATICI
AA.VV.	CONTRATTO	GIUFFRÈ	2022	COLLANA "ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO" – I TEMATICI
A CURA DI G.P. DOLSO, D. ROSSI	1920-2020 UN SECOLO DI GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE"
P. OTRANTO	DALLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA GIUSTIZIALE ALLE ADR DI DIRITTO PUBBLICO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "STUDI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA"
AA.VV.	METAMORFOSI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO. LIBER AMICORUM PER NINO LONGOBARDI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	FUORI COLLANA
A CURA DI R. BIN, F. FERRARI	IL FUTURO DELLE REGIONI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	FUORI COLLANA
A. CARMINATI	OLTRE LA LEALE COLLABORAZIONE. AL CROCEVIA DELLE ATTRIBUZIONI COSTITUZIONALI DEGLI ORGANI DELLO STATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2020	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE"
S. SEPE	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA (1861-2017)	EDITORIALE SCIENTIFICA	2018	FUORI COLLANA
J. SOLÉ TURA, A CURA DI M. CARRILO, M. DELLA MORTE, M.A. GLIATTA	NAZIONALITÀ E NAZIONALISMO IN SPAGNA AUTONOMIE FEDERALISMO E AUTODETERMINAZIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2016	COLLANA "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE - DIPARTIMENTO GIURIDICO – TRADUZIONI"
C.FELIZIANI	IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO NAZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"

	IN CONTRASTO CON IL DIRITTO EUROPEO			
A.M. CHIARIELLO	LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA DI TUTELA DELLA BIODIVERSITA' NELLA PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "Percorsi di diritto amministrativo"
F. MARTINES	GENESI E PROSPETTIVE DELL'ACQUISIZIONE SANANTE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "Percorsi di diritto amministrativo"
V. BRIGANTE	GARANZIE DELLA FORMA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "CONTRIBUTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
F. SUCAMELI	IL GIUDICE DEL BILANCIO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "NUOVE AUTONOMIE - MONOGRAFIE"
M. MELONI	SUL PREFETTO E SUL MINISTERO DELL'INTERNO Primi risultati di una ricerca bibliografica	EDITORIALE SCIENTIFICA	2019	COLLANA "IL GRIFONE"
A. CIERVO	LE METAMORFOSI DELL'ORDINE PUBBLICO NELL'ESPERIENZA COSTITUZIONALE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "CRITICA OPERATIVA - STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"
CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA	"IMMAGINI DI LEGALITA'" MOSTRA DI ARTI VISIVE 1948-2018 CELEBRAZIONE DEI 70 ANNI DELLA CORTE DEI CONTI	LA TIPOGRAFICA DI BONURA ANTONINO	2018	IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO DONAZIONE
A CURA DI F. D'ANGELO	LE FUNZIONI DI CONTROLLO IN SICILIA. FONTI E DOCUMENTI NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA CORTE DEI CONTI	ASSOCIAZIONE NO PROFIT MEDITERRANEA	2013	MEDITERRANEA: RICERCHE STORICHE. FONTI E DOCUMENTI DONAZIONE
CHIARA FELIZIANI	IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO NAZIONALE IN CONTRASTO CON IL DIRITTO EUROPEO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "Percorsi di diritto amministrativo"
MARIA CATERINA AMOROSI	L'ORDINE PUBBLICO TRA TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI ED EMERGENZA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "CRITICA OPERATIVA. STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"
ANTONELLO CIERVO	LE METAMORFOSI DELL'ORDINE PUBBLICO NELL'ESPERIENZA COSTITUZIONALE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "CRITICA OPERATIVA. STUDI DI

				DIRITTO COSTITUZIONALE"
OLIVIA PINI	IL PRINCIPIO DI CONTINUITA' NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2016	COLLANA "CISR – CENTRO ITALIANO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA"
GIULIANA GIUSEPPINA CARBONI	IL REGIONALISMO IDENTITARIO	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2019	COLLANA "CISR – CENTRO ITALIANO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA"
ALESSANDRO CATELANI	L'ORDINAMENTO REGIONALE	CEDAM	2006	VOLUME TRENTOTTESIMO "TRATTATO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO" diretto da GIUSEPPE SANTANIELLO
A CURA DI FULCO LANCHERSTER E ROBERTO D'ORAZIO	I COSTITUENTI DELLA SAPIENZA (ATTI DEL CONVEGNO – ROMA 30 NOVEMBRE 2017)	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2017	COLLANA "QUADERNI DI NOMOS – LE ATTUALITA' NEL DIRITTO"
A CURA DI FULCO LANCHERSTER E ROBERTO D'ORAZIO	GLI ORGANI COSTITUZIONALI DI CONTROLLO NELLA STORIA COSTITUZIONALE REPUBBLICANA (ATTI DEL CONVEGNO IN MEMORIA DI GIUSTINO D'ORAZIO)	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2017	COLLANA "QUADERNI DI NOMOS – LE ATTUALITA' NEL DIRITTO"
ALBERTO AQUARONE	L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO TOTALITARIO	EINAUDI	2008	COLLANA "BIBLIOTECA EINAUDI – STORIA" DONAZIONE
BRUNO LEONI	LA LIBERTA' E LA LEGGE	LIBERILIBRI	2010	COLLANA "OCHE DEL CAMPIDOGLIO" DONAZIONE
FABRIZIO DI MASCIO ALESSANDRO NATALINI	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – TRADIZIONI, PARADIGMI E PERCORSI DI RICERCA	IL MULINO	2022	COLLANA "ITINERARI" DONAZIONE
RENE' DAVID	I GRANDI SISTEMI GIURIDICI CONTEMPORANEI	CEDAM	1973	SECONDA EDIZIONE ITALIANA DONAZIONE
GUSTAV RADBRUCH	LO SPIRITO DEL DIRITTO INGLESE	GIUFFRE'	1962	COLLANA "CIVILTA' DEL DIRITTO" DONAZIONE

MARIA CRISTINA MASCAMBRUNO	IL PREFETTO 1 - DALLE ORIGINI ALL'AVVENTO DELLE REGIONI	GIUFFRE'	1988	COLLANA "QUADERNI DI STUDI SENESI" DONAZIONE
RICCARDO URSI	LE STAGIONI DELL'EFFICIENZA - I PARADIGMI GIURIDICI DELLA BUONA AMMINISTRAZIONE	MAGGIOLI EDITORE	2016	COLLANA "ORIZZONTI DEL DIRITTO PUBBLICO" DONAZIONE
ANFACI - ANNALI PREFETTIZI	LA MEMORIA PER L'OGGI	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2015	VOLUME I DONAZIONE
ACCADEMIA BELLE ARTI DI PALERMO	VIRGO FIDELIS- STORIA DEI CARABINIERI IN SICILIA DAL 1860 AD OGGI	OFFICINE GRAFICHE SOC. COOP.	2022	CATALOGO MOSTRA DONAZIONE
A CURA DI MARIO CALIGIURI	ENRICO MATTEI E L'INTELLIGENCE PETROLIO E INTERESSE NAZIONALE NELLA GUERRA FREDDA	RUBETTINO	2022	DONAZIONE
MIGUEL GOTOR	L'ITALIA NEL NOVECENTO DALLA SCONFITTA DI ADUA ALLA VITTORIA DI AMAZON	EINAUDI	2022	DONAZIONE
GIUSEPPE LAURICELLA GIOVANNI GUADALUPI	LO STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE SICILIANA	GIUFFRE'	2010	DONAZIONE
LORENZO CODOGNO GIAMPAOLO GALLI	CRESCITA ECONOMICA E MERITOCRAZIA	IL MULINO	2022	COLLANA "SAGGI" DONAZIONE
GIACINTO SICILIANO	DI CUORE E DI CORAGGIO	RIZZOLI	2020	DONAZIONE
A CURA DI PAOLA CAPOROSSI	W LE REGIONI?	RUBETTINO	2019	RAPPORTO SUL RATING PUBBLICO
A CURA DI PAOLA CAPOROSSI	LE REGIONI COSA NON SAPPIAMO	RUBETTINO	2023	RAPPORTO
CARLO MOSCA	IL PREFETTO Rappresentante dello Stato al servizio dei cittadini	RUBETTINO	2010	DONAZIONE
MICHELE PENNISI CLAUDIO SAMMARTINO	DIALOGO SULLA CORRUZIONE Giustizia e legalità impegno per il bene comune	EDITORIALE SCIENTIFICA	2019	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
MICHELE MELONI	SUL PREFETTO E SUL MINISTERO DELL'INTERNO Primi risultati di una ricerca bibliografica	EDITORIALE SCIENTIFICA	2019	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE (seconda copia)

MAURIZIO VIROLI	L'ITALIA E' UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2020	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
ANFACI	LE SFIDE DELLA LEGALITA' CONVENIENTE. Per una pedagogia civile	ANFACI Associazione Nazionale Funzionari Amministrazione Civile dell'Interno	2015	ATTI DEL CONVEGNO NAZIONALE MILANO 26/27 GIUGNO 2015
M.I. FINLEY, D.MACK SMITH, C. DUGGAN	BREVE STORIA DELLA SICILIA	EDITORI LATERZA	2021	COLLANA "BIBLIOTECA UNIVERSALE LATERZA"
ALFIO CARUSO	BREVE STORIA DELLA SICILIA	NERI POZZA EDITORE	2023	COLLANA "I COLIBRI"
ANFACI	SVILUPPO ECONOMICO E MODELLI SOCIALI PER UNA GOVERNANCE CHE ASSICURI COESIONE E DIRITTI. IL CONTRIBUTO DEL PREFETTO	BONOMIA UNIVERSITY PRESS	2010	ATTI DEL CONVEGNO NAZIONALE – NOVEMBRE 2009 DONAZIONE
ALDO BUONCRISTIANO	RICOSTRUIRE LO STATO	LAURUS ROBUFFO	2005	DONAZIONE
A CURA DI STEFANO SEPE	I PREFETTI IN ETA' REPUBBLICANA	IL MULINO	2007	DONAZIONE
GIOVANNA TOSATTI	STORIA DEL MINISTERO DELL'INTERNO. Dall'Unita' alla regionalizzazione	IL MULINO	2009	COLLANA "RICERCA" DONAZIONE
MARCO MERIGGI	GLI STATI ITALIANI PRIMA DELL'UNITA'	IL MULINO	2002	UNIVERSALE PAPERBACK DONAZIONE
L. FALCO, A. GIANNELLI, C. GUERCIO, A. ORTOLANI, I. PORTELLI, F. ROMANO, C. SILVESTRO E. TANCREDI M. VALENTINI	STORIE DI COMMISSARI PREFETTIZI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2018	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
CARLA DI MARTINO	LE LEGGI RETROATTIVE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "LE NUOVE AUTONOMIE"
GIANMARCO POLI	I PRINCIPI NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO: TRACCE DI UN CAMBIAMENTO IN CORSO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE" NUOVISSIMA SERIE
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA – IX LEGISLATURA	LE NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SICILIANO – LA RECENTE EVOLUZIONE DELLA PROBLEMATICA NELLE NORME EMANATE DAL 1975 E NEGLI SCHEMI IN ITINERE	SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS ARTI GRAFICHE A.RENNA PALERMO	1983	"QUADERNI" A CURA DEL SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS N. 18 DONAZIONE

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA – IX LEGISLATURA	LA SICILIA E LE ALTRE REGIONI A STATUTO SPECIALE DAVANTI AI PROLEMI DELLE AUTONOMIE DIFFERENZIATE	SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS ARTI GRAFICHE A. RENNA PALERMO	1984	“QUADERNI” A CURA DEL SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS N. 20 DONAZIONE
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA – IX LEGISLATURA	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI USI DELLE RISORSE IDRICHE NELLA REGIONE SICILIANA	SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS SIACE GRAFICA PALERMO	1984	“QUADERNI” DEL SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS N. 21 DONAZIONE
A CURA DI CARLO SANGALLI, MARCO TRABUCCHI	ETA' ANZIANA: TEMPO DI DIRITTO E RESPONSABILITA'	IL MULINO	2023	COLLANA “PERCORSI” DONAZIONE
ANDREA GIUBILEI	DISCREZIONALITA' LEGISLATIVA E GARANZIA DELLA COSTITUZIONE Omissioni e inerzia del legislatore dinanzi alla Corte Costituzionale	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA CRISPEL UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE – SEZIONE DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO ED EUROPEO MONOGRAFIE
MARIO MORI CON FABIO GIBERTI PREFAZIONE DI GIOVANNI NEGRI	M.M. Nome in codice UNICO	LA NAVE DI TESEO EDITORE - MILANO	2023	COLLANA “LE POLENE” DONAZIONE
A CURA DI MARIO CALIGIURI	ENRICO MATTEI E L'INTELLIGENCE Petrolio e interesse nazionale nella guerra fredda	RUBETTINO EDITORE	2022	COLLANA DEL LABORATORIO SULL'INTELLIGENCE DELL'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA DONAZIONE
PIERO LAPORTA	RAFFICHE DI BUGIE A VIA FANI Stato e BR sparano su Aldo Moro	AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL	2023	DONAZIONE
PIETRO MASSIMO Busetta	IL COCCODRILLO SI È AFFOGATO Mezzogiorno: cronache di un fallimento annunciato e di una possibile rinascita	RUBETTINO EDITORE	2018	COFANETTO DONAZIONE
PIETRO MASSIMO Busetta PREFAZIONE DI ADRIANO GIANNOLA	IL LUPO E L'AGNELLO Dal mantra del Sud assistito all'operazione verità	RUBETTINO EDITORE	2021	COFANETTO DONAZIONE
PIETRO MASSIMO Busetta PREFAZIONE DI MASSIMO VILLONE POSTFAZIONE DI GAETANO SAVATTERI	LA RANA E LO SCORPIONE Ripensare il Sud per non essere né emigranti né briganti	RUBETTINO EDITORE	2023	COFANETTO DONAZIONE

SEDE
Palermo
Piazza Principe di Camporeale, 23 - Cap 90138
Tel. 091.7041511
e-mail: comstasicilia@governo.it
pec: comstasicilia@mailbox.governo.it
Sito internet: [Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana](#)

Se non desidera conoscere e restare informato delle attività
del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, per cortesia, mandi
una e-mail all'indirizzo: comstasicilia@governo.it